

ARONA

Sversamenti di gasolio nel lago La Procura avvia un'indagine

Le segnalazioni si ripetono in maniera più frequente da ottobre, ma anche in precedenza c'era stato qualche passante che aveva parlato di schiuma bianca nel lago. L'ultima volta solo qualche giorno fa, quando un appello è stato lanciato dall'associazione Acquaviva sport, che nella stagione estiva gestisce la sicurezza dei nuotatori alle spiagge pubbliche della città. E ora la procura di Verbania, competente per territorio, indaga per gli sversamenti di idrocarburi ad Arona, davanti a largo Caduti di Nassirya: la notizia di reato è stata trasmessa da Arpa Novara e dai carabinieri forestali di Lesa, che stanno effettuando una serie di accertamenti, anche di natura tecnica. Si ipotizza il reato di «inquinamento delle acque», al momento contro ignoti, anche se da fonti vicine agli ambienti degli investigatori si apprende che ci sono elementi sufficienti a



L'ultimo caso sul lago Maggiore

identificare il presunto responsabile in tempi molto stretti.

È molto probabile, visto il tipo di sversamento (in particolare gasolio), che si tratti di qualche attività commerciale o di impresa, ma al momento sono ancora in corso degli accertamenti. Non è semplice capire bene da dove parta l'inquinamento, perché in quella zona tutti gli scarichi sono tombinati. Accanto alle verifiche degli inquirenti, anche l'amministrazione comunale si è attivata nei giorni scorsi con il suo personale, coinvolgendo i vigili del fuoco e i tecnici di Acqua Novara Vco. M.BEN. —

